

**Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro**

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - DAIT  
Direzione Centrale per le Autonomie**

**Al Segretario Comunale del Comune di Cenadi**

**Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Cenadi**

**Al Sindaco del Comune di Cenadi**

**Oggetto: Integrazione alla segnalazione del 05/05/2026 relativa alla procedura di assegnazione dei loculi cimiteriali – Deliberazione C.C. n. 13 del 30/07/2026 – Determinazione UTC n. 85 del 27/08/2026 e verbale di sorteggio del 25/08/2026 – ulteriori criticità e richiesta di verifica**

Il sottoscritto Giovanni Montesano, facendo seguito alle precedenti segnalazioni relative alla procedura di assegnazione dei loculi cimiteriali e alle criticità del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27 dicembre 2024, sottopone alle SS.VV. ulteriori elementi emersi a seguito della deliberazione C.C. n. 13 del 30 luglio 2026 e della successiva Determinazione UTC n. 85 del 27 agosto 2026.

La presente integrazione prende atto che il Comune è intervenuto proprio su alcune delle materie già oggetto delle precedenti segnalazioni, tra cui numero massimo di loculi, richieste riferite allo stesso nucleo familiare, contiguità e sorteggio. Restano tuttavia profili irrisolti e ulteriori questioni emerse nella concreta applicazione delle nuove disposizioni.

Dalla Determinazione UTC n. 85 risulta inoltre che il sorteggio per l'attribuzione delle posizioni dei nuovi loculi si è già svolto il 25 agosto 2026, dalle ore 11:00 alle ore 12:00, e che sono state approvate le relative assegnazioni provvisorie dei 48 loculi disponibili, rinviando l'assegnazione definitiva alla successiva stipula dei contratti di concessione.

### **1. Pubblicità della seduta consiliare e modifiche regolamentari del 30 luglio 2026**

Dalla deliberazione C.C. n. 13/2026 risulta che il Consiglio Comunale del 30 luglio 2026 fu convocato mediante avvisi consegnati a domicilio ai consiglieri dal Messo Comunale. Il verbale non indica tuttavia gli estremi di un'eventuale pubblicazione della convocazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale o mediante altre forme di pubblicità rivolte alla collettività.

Per quanto personalmente verificato dallo scrivente, la convocazione non è stata rinvenuta nell'Albo Pretorio online e non risultavano avvisi pubblici nelle bacheche comunali. Non si intende con ciò affermare automaticamente l'invalidità della seduta, ma si chiede di verificare se siano state rispettate tutte le forme di pubblicità previste dallo Statuto, dal regolamento consiliare e dagli altri atti organizzativi dell'Ente, tanto più considerando che il Consiglio interveniva su una materia già oggetto di pagamenti, contestazioni e segnalazioni istituzionali.

La deliberazione modifica gli articoli 8, 9, 13, 14 e 25 del regolamento. Tuttavia il nuovo articolo 8 consente fino a quattro loculi per il medesimo nucleo familiare, mentre l'articolo 13, comma 1, continua formalmente a prevederne un massimo di tre. Inoltre la deliberazione dichiara di aggiungere all'articolo 13 un nuovo "comma 4" relativo al sorteggio, nonostante un comma 4 sul sorteggio della posizione fosse già presente nel regolamento del 2024.

Permangono quindi problemi di coordinamento interno che incidono concretamente sui criteri di ammissione delle domande e sulle modalità di assegnazione.

Rilevano infine alcuni profili formali: nella deliberazione n. 13 viene più volte richiamata la C.C. n. 44 con data "27.12.2026", anziché 27.12.2024; la copia acquisita dichiara l'immediata eseguibilità senza

evidenziare una distinta votazione sul punto e presenta non compilati gli spazi relativi alle date di pubblicazione e di esecutività. Si chiede pertanto di acquisire il verbale integrale e gli effettivi estremi di pubblicazione.

## **2. Domande, limite dei loculi e criteri di ammissione**

La Determinazione n. 85 consente di precisare la vicenda relativa alla richiesta di quattro loculi. La domanda risulta presentata il 18 marzo 2022, prot. n. 675, quindi prima del regolamento del 2024; l'assegnazione provvisoria dei quattro loculi è invece avvenuta il 25 agosto 2026, successivamente alla modifica dell'articolo 8 introdotta il 30 luglio.

Non può quindi sostenersi che l'assegnazione provvisoria sia avvenuta prima della modifica regolamentare. Resta tuttavia da chiarire quando sia stato richiesto e incassato l'acconto relativo ai quattro loculi e quale disciplina fosse vigente in quel momento. La Determinazione n. 85 richiama infatti la Determinazione UTC n. 37/2025 di accertamento delle entrate e dà atto che i richiedenti avevano versato l'acconto richiesto. Qualora tale acconto sia stato incassato durante la vigenza del regolamento del 2024, occorre verificare se fosse stata adottata la deliberazione di Giunta prevista dall'allora vigente articolo 8 per le situazioni particolari riferite ai nuclei familiari.

La stessa Determinazione n. 85 dà inoltre atto di 27 domande per complessivi 52 loculi, a fronte di 48 disponibili, mentre il verbale individua 25 domande ricomprese nelle assegnazioni provvisorie. Non risultano invece individuate le due domande rimaste senza assegnazione né esplicitata la loro posizione nell'ordine utilizzato.

La cronologia richiede altresì un chiarimento: la Determinazione richiama manifestazioni di interesse del 22 ottobre 2020 e del 7 gennaio 2022, mentre nell'elenco compare una domanda del 26 luglio 2019 e numerose domande successive, fino al 2025. Occorre pertanto ricostruire l'elenco completo delle richieste e chiarire se la raccolta fosse permanentemente aperta, se vi siano state riaperture o ulteriori avvisi e secondo quale disciplina sia stato formato l'elenco delle domande utilizzato per le assegnazioni del 2026.

## **3. Sorteggio del 25 agosto 2026: conoscibilità, criteri applicati e imparzialità delle operazioni**

Il verbale allegato alla Determinazione n. 85 documenta che il sorteggio si è svolto il 25 agosto 2026 presso l'Ufficio Tecnico. Alle operazioni risultano presenti il Responsabile dell'UTC Gianni Melina, la dipendente Stefania Sinopoli con funzioni di verbalizzante e, quali testimoni, l'arch. Marianna Fabiano e il sig. Domenico Roselli.

Nel verbale non risultano indicati richiedenti presenti né gli estremi di comunicazioni preventive agli interessati sulla data, sull'ora e sul luogo delle operazioni. Lo scrivente, pur direttamente interessato alla procedura in qualità di delegato e avendo formalmente chiesto già il 4 maggio 2026 che le modalità del sorteggio fossero preventivamente definite e rese pubbliche, dichiara di non avere ricevuto alcuna comunicazione preventiva circa il sorteggio del 25 agosto.

Si chiede pertanto di verificare attraverso quale atto e con quali modalità il sorteggio sia stato preventivamente reso conoscibile ai richiedenti e se le concrete regole utilizzate fossero state predeterminate prima dell'inizio delle operazioni.

Dal verbale risulta infatti che i 48 loculi furono organizzati in dodici file da quattro posizioni e che furono applicate modalità differenziate a seconda delle richieste. In particolare, per la domanda prot. n. 675/2022 relativa a quattro loculi viene stabilito che l'estrazione avvenga per prima e che siano assegnati tutti e quattro i loculi della fila estratta. Tale scelta appare funzionale alla contiguità familiare, ma non emerge dal regolamento una disposizione che attribuisca espressamente alle richieste di quattro loculi una priorità nell'ordine delle estrazioni.

Si chiede quindi di verificare se tale criterio fosse stato stabilito preventivamente con un atto conoscibile dagli interessati oppure definito direttamente in occasione del sorteggio.

Lo scrivente segnala inoltre, sulla base delle informazioni in proprio possesso, che i due testimoni indicati nel verbale sarebbero dipendenti o collaboratori del Comune e che il sig. Domenico Roselli risulterebbe a

sua volta richiedente nell'ambito della medesima procedura. Poiché tali circostanze non risultano integralmente verificabili dagli atti acquisiti, si chiede di accertarne formalmente la posizione. Qualora fosse confermato che un testimone fosse contemporaneamente interessato all'esito del sorteggio, appare necessario verificare la compatibilità di tale partecipazione con le esigenze di terzietà, imparzialità e trasparenza delle operazioni.

#### **4. Perfezionamento della concessione, pagamento e decorrenza**

Restano da chiarire il rapporto tra pagamento, stipula e perfezionamento della concessione nonché il coordinamento delle disposizioni sulla relativa decorrenza.

L'articolo 5 stabilisce che la concessione debba risultare da un apposito atto scritto e che il pagamento preceda la stipula del contratto definitivo. L'articolo 8 conferma la sequenza istanza – pagamento – successivo atto di concessione. La Determinazione n. 85 conferma espressamente tale impostazione, disponendo assegnazioni “in via provvisoria” e rinviando quelle definitive alla stipula del contratto di concessione.

Il pagamento dell'acconto e il sorteggio non coincidono quindi con il perfezionamento definitivo della concessione. Occorre pertanto chiarire la posizione dei soggetti che abbiano già versato somme e verificare quali contratti siano stati eventualmente stipulati.

Quanto alla decorrenza, l'articolo 5 prevede che, in presenza del defunto, la durata decorra dalla tumulazione e, negli altri casi, dalla stipula; l'articolo 9 stabilisce invece in via generale che i 35 anni decorrano dalla stipula. L'articolo 13, comma 7, utilizza poi l'ulteriore espressione “data di concessione”. Il Consiglio, pur modificando l'articolo 9 il 30 luglio, non ha coordinato tali disposizioni.

La Determinazione n. 85 dichiara inoltre di approvare uno schema di contratto di concessione “allegato alla presente”; nella copia acquisita tale schema non risulta materialmente presente. Si chiede pertanto di acquisirlo.

La Determinazione individua infine nella D.G.C. n. 77 del 20 dicembre 2024 l'atto con il quale sarebbe stato stabilito il costo di €1.765,50 per ciascun loculo. Poiché il nuovo regolamento è stato approvato soltanto il 27 dicembre 2024, si chiede di acquisire anche tale deliberazione al fine di ricostruirne il fondamento amministrativo.

#### **5. Cellette ossario/cinerarie, tariffe e riflessi economico-finanziari**

Restano da verificare, anche alla luce degli atti successivamente adottati, le criticità già rappresentate nella segnalazione dell'8 luglio 2026. La procedura per le 84 cellette risultava già avviata con avviso datato 29 giugno e Determinazione UTC n. 62 del 2 luglio 2026, applicando una durata di 99 anni prima che tale durata fosse espressamente introdotta nel regolamento con la C.C. n. 13 del 30 luglio. La stessa deliberazione afferma, nelle premesse, che le cellette realizzate necessitavano di essere regolamentate.

Occorre pertanto chiarire quale fosse, prima del 30 luglio, la base regolamentare utilizzata per la durata novantanovenale e per gli altri criteri applicati.

Permane inoltre la difformità relativa all'atto tariffario: avviso e Determinazione n. 62 richiamavano la D.G.C. n. 29 del 12 giugno 2026, mentre il modulo di domanda indicava la D.G.C. n. 19 della stessa data. Resta altresì aperta la questione dei non residenti: occorre chiarire se la previsione dell'articolo 5, che sottopone alla Giunta le richieste non rientranti nel requisito della residenza, fosse ritenuta applicabile anche alle cellette e, in caso affermativo, se sia stata concretamente rispettata, considerato che l'avviso prevedeva direttamente una tariffa differenziata per i non residenti.

La C.C. n. 13 modifica inoltre significativamente l'articolo 25 sui rimborsi, ampliandone la portata rispetto al testo originario. Nella proposta risulta tuttavia indicato “PARERE NON RICHiesto” per la regolarità contabile. Considerato anche lo stato di dissesto del Comune, si chiede di verificare se siano stati valutati gli effetti economico-finanziari della nuova disciplina e le ragioni per cui il parere contabile non sia stato ritenuto necessario.

#### **6. Richiesta di verifica complessiva e sospensione cautelativa**

Alla luce di quanto sopra si chiede alle SS.VV., ciascuna per quanto di propria competenza, di disporre ogni verifica ritenuta necessaria sull'intera procedura relativa alla concessione dei loculi e delle cellette ossario/cinerarie, ricostruendo la successione degli atti, le domande, i pagamenti, i criteri di ammissione e di assegnazione, nonché la posizione delle domande rimaste senza assegnazione, le deroghe eventualmente adottate, la preventiva conoscibilità e le modalità di svolgimento del sorteggio, la posizione dei soggetti che vi hanno partecipato, le assegnazioni provvisorie e definitive, i contratti di concessione e le tariffe applicate.

Particolare attenzione si chiede alla posizione dei compaesani già coinvolti, affinché eventuali incongruenze amministrative non producano conseguenze pregiudizievoli nei loro confronti.

Considerato inoltre che la Determinazione n. 85 qualifica espressamente le assegnazioni come provvisorie e rinvia quelle definitive alla stipula dei contratti, si chiede alla Prefettura e al Ministero dell'Interno di valutare, per quanto di competenza, l'opportunità di richiedere al Comune la sospensione cautelativa delle successive fasi della procedura sino alla conclusione delle verifiche.

Si chiede altresì al Comune di Cenadi e, per quanto di rispettiva competenza, agli organi che hanno adottato i provvedimenti interessati, di valutare, ove ne ricorrano i presupposti, la sospensione dell'efficacia o dell'esecuzione degli stessi ai sensi dell'articolo 21-quater della legge n. 241/1990, evitando nelle more, ove non già avvenuta, la stipula dei contratti definitivi di concessione.

## **7. Considerazioni conclusive**

Il confronto tra il regolamento del 2024, le segnalazioni del 5 maggio e dell'8 luglio, la C.C. n. 13/2026 e la Determinazione UTC n. 85/2026 mostra che alcune criticità sono state affrontate soltanto in parte, mentre altre rimangono irrisolte o sono emerse proprio nella concreta applicazione delle nuove disposizioni.

Il sorteggio è stato già svolto e le assegnazioni provvisorie sono state effettuate, ma restano da chiarire la preventiva conoscibilità delle operazioni, la predeterminazione delle regole applicate, i criteri differenziati utilizzati per alcune domande, la posizione dei testimoni, le due domande rimaste senza assegnazione, il coordinamento fra gli articoli 8 e 13, il perfezionamento e la decorrenza delle concessioni, nonché le precedenti criticità relative alle cellette e ai riflessi economico-finanziari delle modifiche regolamentari.

Tali elementi non consentono, da soli, di anticipare conclusioni definitive sull'illegittimità dell'intera procedura, ma rendono necessaria una verifica complessiva, puntuale e documentata, tanto più considerando che le assegnazioni risultano ancora provvisorie.

Si chiede pertanto che la presente nota venga acquisita agli atti delle precedenti segnalazioni e valutata unitamente alla deliberazione C.C. n. 13 del 30 luglio 2026, alla Determinazione UTC n. 85 del 27 agosto 2026, al verbale di sorteggio del 25 agosto 2026 e alla documentazione già trasmessa.

**Si allegano alla presente e, per quanto già trasmessi, si richiamano i seguenti atti e documenti:**

1. segnalazione del 05/05/2026;
2. integrazione dell'08/07/2026 relativa alle cellette ossario/cinerarie;
3. nota del 04/05/2026 relativa alle modalità di assegnazione e sorteggio dei loculi;
4. regolamento comunale approvato con C.C. n. 44 del 27/12/2024;
5. deliberazione C.C. n. 13 del 30/07/2026;
6. determinazione UTC n. 85 del 27/08/2026 e verbale di sorteggio del 25/08/2026;
7. quadro sinottico delle criticità, degli atti sopravvenuti e dei profili da sottoporre a verifica.

Cenadi, 16 settembre 2026

**Giovanni Montesano**